pia intraprendere il più difficile, o il più strano lavoro, che possa cader in mente altrui.

Le Pubbliche Rendite ascendono a quattro milioni di zecchini, e possono anche essere accresciute in tempo di guerra secondo l'occorrenza degli affari. In due classi poi possono dividerfi le forze dello Stato, cioè di terra, e di mare. La gloriosa resistenza tante volte fatta da quest'inclita Repubblica contro alla potentissima Ottomana Monarchia sono manifesta prova del loro vigore. Le truppe di terra in tempo di pace non sogliono oltrepassare il numero di 30 mila uomini di fanteria e cavalleria; e in tempo di guerra possono ascendere a 50 mila e oltre. L'Armata di mare, che sempre copre gli Stati del Levante, è composta di una grossa squadra di ben guernite navi di linea, di fregate, galeazze, e galee. Dipende questa dal comando del *Provveditor Generale da Mare*, che risiede in Corfù, ed è sempre un maturo e sperimentato Senatore nelle cose marittime, e militari; e il suo carico dura tre anni. Per custodia del Golfo di Venezia evvi in oltre un'altra Squadra di galee comandata da un Nobile con titolo di *Capitano del Golfo*. In tempo di guerra l'Armata si accresce fino a 50 buone navi, e allora è comandata da un *Capitano Generale da Mare*, eletto dal Maggior Consiglio. I principali Comandanti della Flotta, detti *Capi da mare* sono tutti Nobili Veneziani, e portano il titolo di *Proveditori*